

fibran[®]

593



La Stuccatura

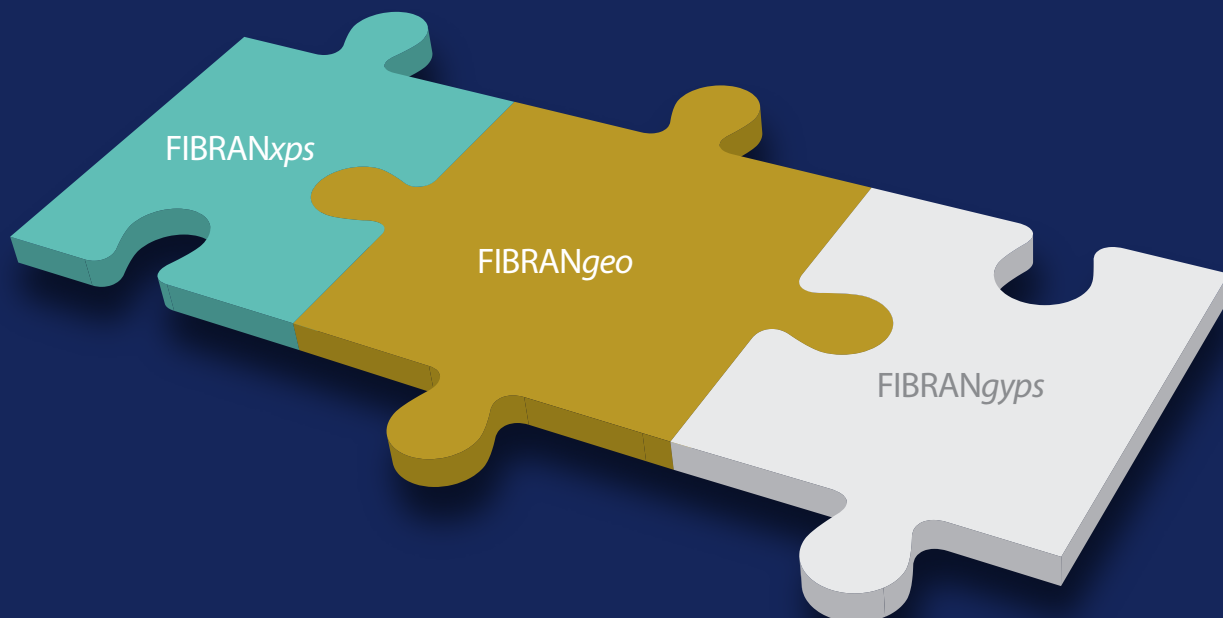
Consigli di posa dei sistemi a secco FIBRANgyps



La Stuccatura

Consigli di posa
dei sistemi a secco FIBRANgyps

We know how



FIBRAN S.p.A.

FIBRAN S.p.A., fondata a Genova nel 2004, è la branch italiana del **Gruppo FIBRAN**.

Il Gruppo, fondato a Salonicco, in Grecia, nel 1974 da Dimitrios Anastasiadis, opera nel campo dell'isolamento termico, acustico e della protezione passiva dal fuoco in ambito civile, industriale e navale con stabilimenti in 6 paesi Europei e attività commerciali in più di 40 nazioni in Europa e in tutto il mondo.

FIBRAN produce lana di roccia, xps, eps, lastre di gesso rivestito, stucchi, colle, profili e accessori per i sistemi a secco.

Le linee di prodotto sono distribuite con i marchi commerciali:

- FIBRANgyps per i sistemi a secco, lastre, stucchi, colle, rasanti e accessori
- FIBRANprofiles per le strutture metalliche
- FIBRANgeo per la lana di roccia
- FIBRANxps per il polistirene estruso
- FIBRANtools attrezzi per la posa dei sistemi a secco

«We know how» rappresenta la filosofia di FIBRAN nel proporsi al mercato con prodotti innovativi e complementari, che diventano soluzioni integrate per costruire in modo efficiente e rispettoso dell'ambiente.

FIBRAN è associata a EURIMA (European Insulation Manufacturers Association), ANIT (Associazione Nazionale per l'Isolamento Termico e Acustico), FIVRA (Fabriche Italiane Vetro Roccia Associate) e ASSOGESSO (Associazione dei Produttori Italiani di Gesso).



We know how
to work together
and efficiently!

I prodotti FIBRAN sono fatti l'uno per l'altro. Studiati per una **perfetta integrazione**, rendono la loro applicazione **semplice** ed **efficiente**. Sappiamo come fare. Abbiamo **sviluppato** in questi anni **soluzioni** all'avanguardia, curando anche i minimi dettagli. **Insieme!**

Gli stucchi **FIBRANgyps** sono classificati **A+**, **secondo la norma EN ISO 16000-09** per quanto riguarda l'emissione di formaldeide, acetaldeide e altre sostanze.

La nuova tecnologia **FIBRANgyps CARE®** arricchisce la gamma con prodotti assolutamente innovativi, sviluppati per migliorare il comfort e il benessere. Grazie alla presenza di additivi speciali, i prodotti della gamma **CARE** non solo non emettono sostanze inquinanti (VOC) ma le assorbono e abbattano gli odori, garantendo un'aria più pulita e salutare.

Tutto il processo produttivo è costantemente controllato e include l'utilizzo di prodotti riciclati quali la carta e il gesso.

FIBRAN si sottopone volontariamente alle verifiche periodiche di **AENOR**-Asociación Española de Nacionalización y Certificación e di **CSTB-NF**-Centre Scientifique et Technique du Bâtiment, enti indipendenti accreditati, riconosciuti a livello europeo, che certificano i prodotti e il sistema di qualità applicato per la loro fabbricazione.



Indice

La Stuccatura	11
Stucchi	12
I livelli di qualità superficiale e la normativa	13
Il livello di qualità	14
I criteri di scelta dello stucco	16
Istruzioni per l'utilizzo	
La preparazione dello stucco in polvere	18
La preparazione dell'impasto	19
Il trattamento dei giunti tra le lastre	20
La stuccatura delle viti	22
Il trattamento degli angoli interni	
PARETE-PARETE	23
PARETE-CONTROSOFFITTO	24
Il trattamento degli angoli esterni	
CON PARASPIGOLI METALLICO	25
CON NASTRO PARASPIGOLI	25
La manutenzione	27
La preparazione delle finiture	28
I difetti e le soluzioni	31
Le verifiche finali	32
I consumi medi per una buona stuccatura	33
Fibrantools	34
Note	38

Il sistema costruttivo a secco FIBRAN





Qualità dell'aria



Design



Comfort acustico



Risparmio energetico



Resistenza meccanica



Protezione dall'incendio



Resistenza all'umidità



Classificazione anti-VOC

Soluzioni per migliorare la tua vita.

Il presente manuale riporta consigli tecnici e informazioni sulla corretta stuccatura, la manutenzione e la riparazione di piccoli danneggiamenti della superficie.

I distributori ufficiali FIBRAN e l'Ufficio Tecnico sono sempre disponibili per qualsiasi chiarimento o approfondimento.

www.fibran.it



La qualità dell'aria indoor

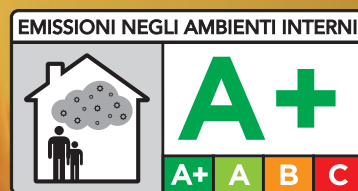
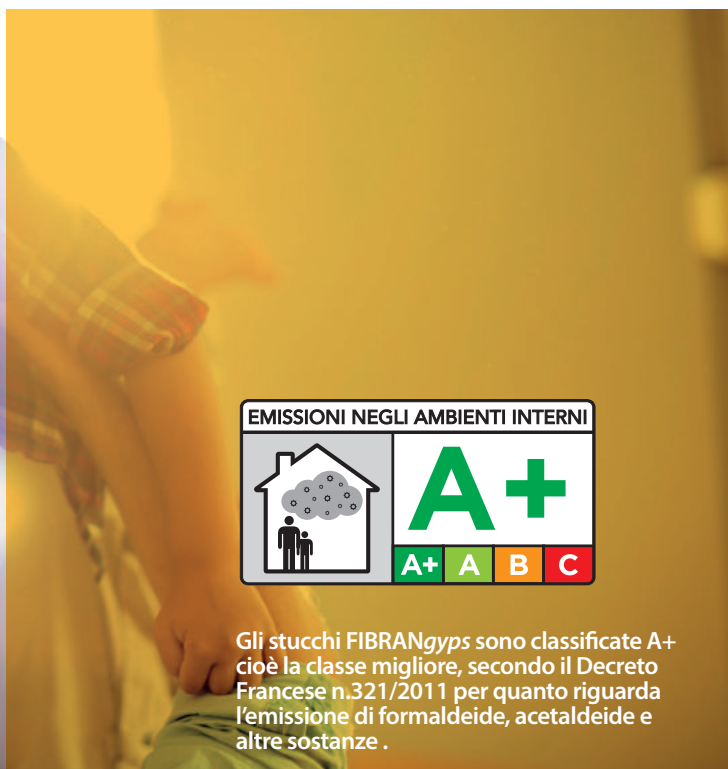
Abitare in ambienti sani è importante se si considera che normalmente le persone trascorrono oltre l'80% del loro tempo in luoghi chiusi.

Le fonti di inquinamento dell'aria «indoor» sono svariate e possono dare origine a sostanze volatili organiche (VOC), tra cui la formaldeide, dannose per la salute umana.

L'esposizione prolungata ai VOC può provocare effetti acuti e cronici sulla salute.

Gli stucchi della gamma FIBRANgyps sono la soluzione perfetta per la salubrità dell'aria interna in quanto

- sono di origine naturale (la materia prima, il gesso, è un minerale presente in natura)
- i processi di lavorazione avvengono nel rispetto dell'ambiente
- non rilasciano VOC
- sono completamente sicuri per la salute dell'uomo e degli animali



Gli stucchi FIBRANgyps sono classificate A+ cioè la classe migliore, secondo il Decreto Francese n.321/2011 per quanto riguarda l'emissione di formaldeide, acetaldeide e altre sostanze.



La Stuccatura

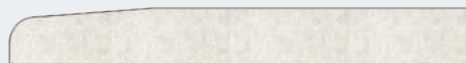
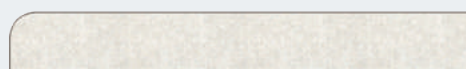
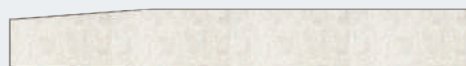
I sistemi a secco in lastre di gesso rivestito prevedono la stuccatura dei giunti tra le singole lastre e delle teste delle viti. Il corretto trattamento dei giunti è fondamentale per le prestazioni finali del sistema in termini di isolamento acustico, resistenza al fuoco, qualità estetica e durabilità.

Il trattamento deve inoltre rendere uniforme la superficie del sistema per consentire l'applicazione della finitura prevista.

La tipologia di bordo della lastra determina il tipo di trattamento da effettuare: in caso di bordo longitudinale assottigliato è opportuno impiegare un nastro di rinforzo, mentre in presenza di bordo semirotondo si può procedere senza nastro e con specifico stucco. Il bordo assottigliato semirotondo consente di operare in entrambi i modi.

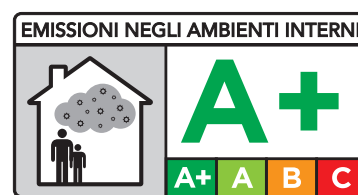
Prima di procedere al trattamento dei giunti è opportuno effettuare alcune verifiche preliminari, quali:

- la verifica del livellamento del sistema e del corretto accostamento delle lastre, tra loro e in relazione alle altre strutture (pareti perimetrali, pareti divisorie, soffitti, ecc.);
- la verifica della corretta infissione delle viti (le teste devono essere correttamente inserite e posizionate al passo previsto)
- la pulizia della superficie da polvere o altri agenti al fine di garantire la corretta adesione dello stucco.



Stucchi

Gli stucchi FIBRANgyps **JF**, tradizionali in polvere e in pasta, sono conformi alla UNI EN 13963 e consentono la realizzazione di finiture rispondenti ai livelli di qualità superficiale definiti dalla UNI 11424. Sono inoltre caratterizzati da differenti tempi di lavorabilità, asciugatura ed elasticità.



FIBRANgyps SUPER



Descrizione	Confezione	Tempo di presa	Lavorabilità	Rapporto acqua polvere	Resa kg/m ²	Reazione al fuoco
Stucco speciali in polvere con ottima lavorabilità ed elevata resistenza a flessione e compressione, per la stuccatura di lastre in gesso rivestito ad elevata resistenza meccanica	sacchi da 10 kg	70/80 min.	60/70 min.	160/100	0,39	A1

FIBRANgyps HYDRO



Descrizione	Confezione	Tempo di presa	Lavorabilità	Rapporto acqua polvere	Resa kg/m ²	Reazione al fuoco
Stucco speciale in polvere ad elevata resistenza all'umidità, per la stuccatura di lastre idrorepellenti	sacchi da 10 kg	80/90 min.	70/80 min.	160/100	0,39	A1

FIBRANgyps JF30



Descrizione	Confezione	Tempo di presa	Lavorabilità	Rapporto acqua polvere	Resa kg/m ²	Reazione al fuoco
Stucco in polvere a presa rapida per il trattamento e il riempimento dei giunti di lastre di gesso rivestito	sacchi da 5 e 10 kg	60 min.	30 min.	60/40	0,39	A1

FIBRANgyps JF60



Descrizione	Confezione	Tempo di presa	Lavorabilità	Rapporto acqua polvere	Resa kg/m ²	Reazione al fuoco
Stucco in polvere a presa rapida per il trattamento e il riempimento dei giunti di lastre di gesso rivestito	sacchi da 5 e 10 kg	180 min.	60 min.	60/40	0,39	A1

FIBRANgyps JF PLUS



Descrizione	Confezione	Tempo di presa	Lavorabilità	Rapporto acqua polvere	Resa kg/m ²	Reazione al fuoco
Stucco in polvere per il trattamento e il riempimento dei giunti di lastre di gesso rivestito	sacchi da 25 kg	240 min.	180 min.	160/100	0,39	A1

FIBRANgyps JF READYMIX



Descrizione	Confezione	Tempo di presa	Lavorabilità	Rapporto acqua polvere	Resa kg/m ²	Reazione al fuoco
Stucco pronto in pasta, facile da stendere, ad applicazione manuale e a spruzzo, ideale per il trattamento dei giunti e per le finiture		12 ore	-	-	0,5	A2-s1,d0

I livelli di qualità superficiale e la normativa

Il livello di qualità superficiale del sistema a secco varia in funzione della soluzione decorativa finale prescelta e dipende anche dal tipo di illuminazione che può incidere sulla superficie. Questi aspetti devono essere definiti preventivamente in fase di progetto.



La norma UNI 11424 riporta i livelli di qualità superficiale in relazione alle tipologie di materiali impiegati, ai livelli di lavorazione e alle soluzioni decorative finali, individuandone 4: Q1, Q2, Q3 e Q4 in senso qualitativo crescente.

Q1

Superfici che non devono soddisfare esigenze decorative.
Il livello Q1 comprende il riempimento dei giunti fra le lastre, compreso l'eventuale nastro di armatura, la stuccatura degli elementi di fissaggio (viti) in vista e la rimozione dello stucco in eccesso.

SONO AMMESSE: imperfezioni della superficie, quali segni lasciati dalle spatole, solchi, e creste.

Q2

Superfici che prevedono planarità e continuità tra la superficie delle lastre e il giunto, con finiture mediamente lisce o ruvide, pitture opache, coprenti, con finitura media e grezza, applicate a mano e rivestimenti di finitura con dimensioni delle particelle > 1 mm. Il livello Q2 comprende il riempimento di base (secondo il livello Q1) e una rasatura in grado di garantire la continuità del sistema, inclusa la carteggiatura se necessaria.

NON POSSONO ESSERE TOTALMENTE EVITATI: segni delle spatole o le creste.

Q3

Superfici che prevedono finiture a grana fine, rivestimenti/pitture opache e fini, rivestimenti di finitura con dimensioni delle particelle <1 mm.
Il livello Q3 comprende quanto previsto per il livello Q2 più una fascia di stuccatura allargata e l'esecuzione di un sottile velo di rasatura su tutta la superficie della lastra.

NON POSSONO ESSERE TOTALMENTE ELIMINATI: leggeri segni visibili in presenza di luce radente
NON SONO AMMESSI: solchi e creste

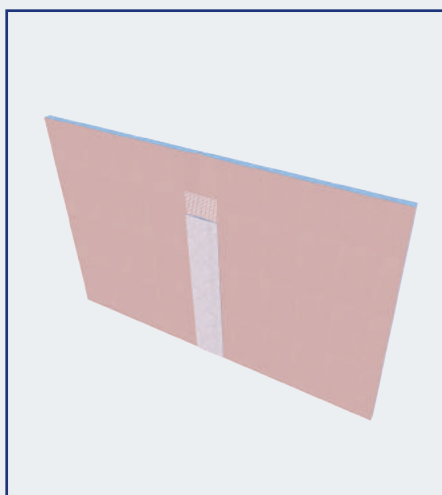
Q4

Superfici finali di livello elevato con finiture lisce o lucide, spugnati, vernici o strati di finitura a media lucentezza e rivestimenti speciali, quali marmorino, stucco o finiture decorative speciali.
Il livello Q4 comprende quanto previsto per il livello Q2 più la rasatura completa della superficie con un adeguato materiale (spessore minimo > 1 mm).

DEVONO ESSERE MINIMIZZATI: segni o tracce sulla superficie e sui giunti
NON SONO AMMESSI: effetti indesiderati della luce radente sulla superficie finita, quali ombreggiature o piccoli segni localizzati.

	JF30	JF60	JF PLUS	JF HYDRO	JF SUPER	JF Ready Mix
Stuccatura con carta	●	●	●	●	●	●
Stuccatura con nastro	●	●	●	●	●	●
Finitura livello Q1, Q2	●	●	●	●	●	●
Finitura livello Q3, Q4	●	●	●	●	●	●
Trattamento degli angoli	●	●	●	●	●	
Riparazione lastre	●	●	●	●	●	

Livello di qualità

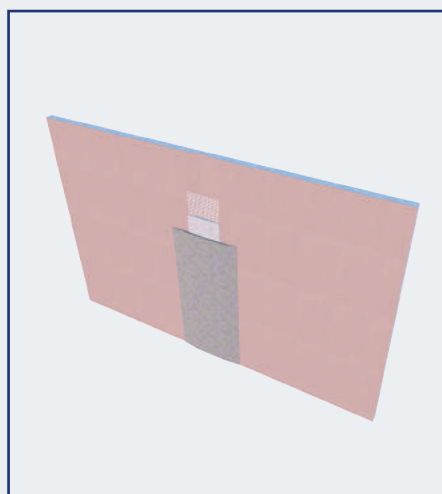


Livello di qualità Q1

AMBIENTI DOVE NON E' PREVISTA UNA PARTICOLARE FINITURA DECORATIVA SUPERFICIALE

- 2 mani di stuccatura
- Carteggiatura del giunto

Un giunto non carteggiato accuratamente può presentare rugosità.

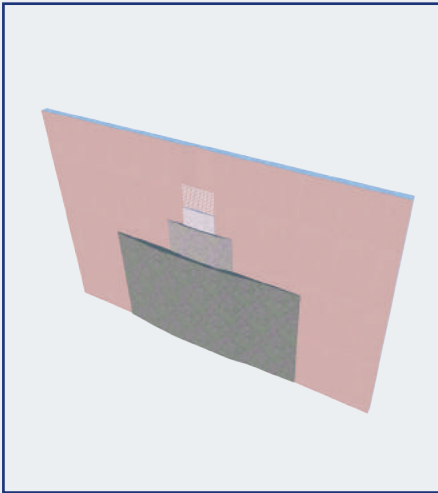


Livello di qualità Q2

AMBIENTI DOVE E' PREVISTO UN RIVESTIMENTO SUPERFICIALE (CERAMICO O CARTA DA PARATI) O FINITURE A SPESSORE

- Finitura tipo Q1 a cui va aggiunta una mano supplementare di stucco per garantire la continuità tra giunto e lastr

L'applicazione di una terza mano su una mano ancora umida provoca eccessivo ritiro.

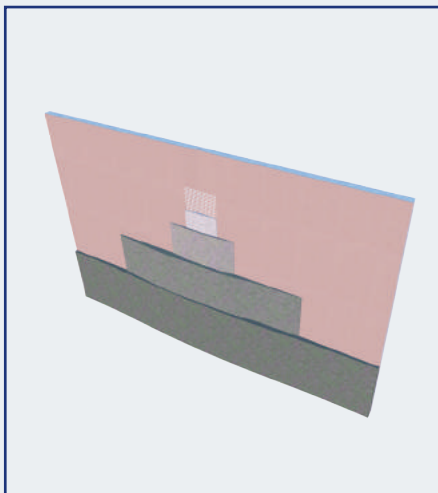


Livello di qualità **Q3**

AMBIENTI DOVE E' PREVISTA UNA LUMINOSITA' NON CRITICA SULLA PARETE

- Finitura tipo Q2 a cui va aggiunta una mano di rasatura fine sulla lastra che consente di chiudere i pori della carta ed uniformare la superficie
- Non sono ammesse creste e solchi

La luce radente può evidenziare leggeri segni



Livello di qualità **Q4**

AMBIENTI DOVE SONO PREVISTI LUMINOSITA' IMPORTANTE E FINITURE SUPERFICIALI LUCIDE E OPACHE

- Finitura tipo Q2 a cui va aggiunta una mano di rasatura superficiale di spessore > 1 mm.

L'applicazione di una terza mano su una mano ancora umida provoca eccessivo ritiro. Si raccomanda di attendere la completa asciugatura della mano di stucco.

I criteri di scelta dello stucco

Ogni cantiere ha le proprie esigenze, pertanto la scelta dello stucco più idoneo dipende principalmente da:

- dimensioni e tipologia del cantiere (residenziale, commerciale, industriale, ecc.)
- condizioni climatiche
- tempi di esecuzione del lavoro
- livello di qualità superficiale richiesto
- tempi di presa e di lavorabilità dello stucco
- corposità (ossia consistenza) per il riempimento dei giunti tra le lastre
- scorrevolezza (facilità di applicazione) per la finitura ritiro

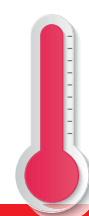


Per evitare errori nella scelta dello stucco, tenere conto di:

- mano che si va ad applicare (se la prima mano, la mano di riempimento o le mani successive)
- condizioni climatiche
- temperatura di applicazione dello stucco
- livello di finitura superficiale previsto

STUCCHI	Prima mano riempimento	Mani successive
FIBRANgyps JF30	****	**
FIBRANgyps JF60	****	****
FIBRANgyps JF PLUS	****	****
FIBRANgyps JF SUPER	****	**
FIBRANgyps JF HYDRO	****	****
FIBRANgyps JF READYMIX	***	****

- La temperatura ideale per l'utilizzo dello stucco è 20°C.
- Si raccomanda di evitare l'impiego con temperature maggiori di 35°C e minori di 5°C.
- Inoltre è consigliato operare in ambienti chiusi con serramenti installati.



STUCCHI	Clima FREDDO	Clima TEMPERATO	Clima CALDO
FIBRANgyps JF30	●		
FIBRANgyps JF60	●	●	●
FIBRANgyps JF PLUS		●	●
FIBRANgyps JF SUPER		●	●
FIBRANgyps JF HYDRO	●	●	
FIBRANgyps JF READYMIX		●	●

Istruzioni per l'uso La preparazione dello stucco in polvere

Occorrente:



Miscelatore per l'impasto dello stucco

Secchio e attrezzi adeguati, ben puliti

Sono di fondamentale importanza per una perfetta preparazione dello stucco.

Un secchio non pulito, con residui di lavorazioni precedenti, può causare grumi nell'impasto e pregiudicare la funzionalità dello stucco.

Miscelatore a basso numero di giri

Sono di fondamentale importanza per una perfetta preparazione dello stucco.

Un secchio non pulito, con residui di lavorazioni precedenti, può causare grumi nell'impasto e pregiudicare la funzionalità dello stucco.

FIBRANtools attrezzi per la stuccatura

Per un'installazione facile e veloce, è consigliato utilizzare gli specifici attrezzi per la posa.

Spatola Americana inox



Spatola per spigoli



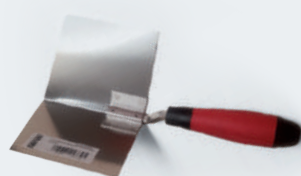
Smerigliatore a mano



Spatola Americana inox con punta per viti a stella



Spatola per angoli



Istruzioni per l'utilizzo

La preparazione dell'impasto

Fasi di preparazione:



1.

Si spolvera lentamente lo stucco nel secchio riempito con acqua pulita e a temperatura intorno a 20°C, fino a saturazione, con un quantitativo di polvere leggermente maggiore.



2.

Attendere qualche minuto per consentire la corretta idratazione, poi mescolare con spatola **FIBRANtools** o con miscelatore a basso numero di giri, fino a ottenere un composto omogeneo, consistente e privo di grumi. Uno stucco è ben miscelato quando rimane sulla spatola senza scivolare.

Attenzione::

POLVERE VERSATA TROPPO VELOCEMENTE

può generare grumi nell'impasto
NON aggiungere polvere a miscelazione avviata.

ERRATO RAPPORTO ACQUA-POLVERE

può causare un distacco della banda in carta o rete in fibra di vetro può causare un eccessivo ritiro

Stucco in pasta

Lo stucco è già pronto all'uso.

Togliere il coperchio dalla confezione, mescolare con miscelatore automatico per omogeneizzare l'impasto.

Se necessario, aggiungere poca acqua e gradatamente.

Lo stucco in pasta può essere riutilizzato successivamente, prestando attenzione a chiudere bene la confezione dopo averne accuratamente ripulito le pareti.

Quando si riapre la confezione per il successivo impiego dello stucco, occorre miscelarlo nuovamente per renderlo omogeneo.



Il trattamento dei giunti tra le lastre



1. PULIZIA DEL GIUNTO DA EVENTUALE POLVERE

- Questa operazione consente la corretta adesione dello stucco evitando eventuali successivi distacchi di stucco o di pittura utilizzando spazzole o pennelli idonei.

2. FISSAGGIO DEL NASTRO ADESIVO IN FIBRA DI VETRO

- Il nastro di armatura conferisce resistenza meccanica alla stuccatura, assorbendo le tensioni nei giunti dovuti a micro-movimenti del supporto o a urti e sollecitazioni meccaniche.
- Anche questa operazione è fondamentale per la corretta adesione dello stucco evitando eventuali successivi distacchi di stucco o di pittura.

3. RIEMPIMENTO

- Dopo aver preparato l'impasto stenderlo, a piccoli tratti, sul giunto.
- Parti senza stucco possono favorire bolle d'aria sulla banda per mancanza di adesione.





4. IN CASO DI IMPIEGO DI BANDA IN RETE O CARTA MICROFORATA

- Stendere con una spatola, lungo il giunto, uno strato continuo di stucco.
- Posizionare la banda al centro del giunto, partendo dall'alto.
- Serrare la banda con la spatola procedendo dall'alto verso il basso; parte dell'acqua di impasto uscirà dai micro-fori e consentirà lo scorrimento della spatola.
- L'operazione deve essere accurata per evitare eventuali distacchi o crepe nei giunti.



5. ASCIUGATURA BANDA-STUCCO, PRIMA MANO, RIEMPIMENTO E RASATURA DEL GIUNTO

- Dopo il serraggio lasciare asciugare il sistema banda-stucco e procedere con la prima mano di riempimento
- Attendere l'asciugatura e l'adesione della banda



6. RASATURA DEL GIUNTO

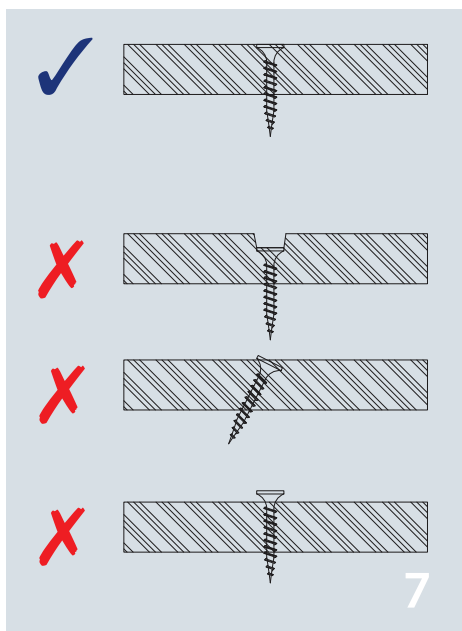
- Winata l'asciugatura procedere alla rasatura del giunto

Si consiglia una pressione non eccessiva per evitare bolle d'aria o indebolimento del giunto per mancanza di stucco

ATTENZIONE

- In zone eccessivamente calde lo stucco può fare presa più tardi rispetto a quanto indicato nelle schede tecniche, pertanto un'attesa più lunga può favorire la corretta adesione della banda.
- In zone eccessivamente fredde la banda può distaccarsi a seguito di congelamento della prima mano di stucco.
- Una seconda mano applicata su una prima senza asciugatura può generare delle concavità nel giunto.

La stuccatura delle viti



7. VERIFICA DELLA CORRETTA INFISSIONE DELLE VITI

- Prima di procedere alla stuccatura delle viti occorre controllarne la corretta infissione.
- Nel caso di piccoli distacchi della carta nei pressi della vite, rimuovere la vite e riavvitare in zona cartonata prima di procedere alla stuccatura.

Il danneggiamento del cartone sotto la testa della vite può pregiudicare la resistenza meccanica del fissaggio.



8. STUCCATURA E CARTEGGIATURA

- Operazione da effettuare in contemporanea con la finitura del giunto
1. Applicare, mediante la spatola **FIBRANtools** lo stucco sulla testa delle viti in due mani attendendo la perfetta asciugatura di una mano rispetto a quella successiva
 2. Rimuovere lo stucco in eccesso per rendere uniforme la superficie carteggiando con lo smerigliatore a mano **FIBRANtools**.



Spatola Americana inox con punta per viti a stella



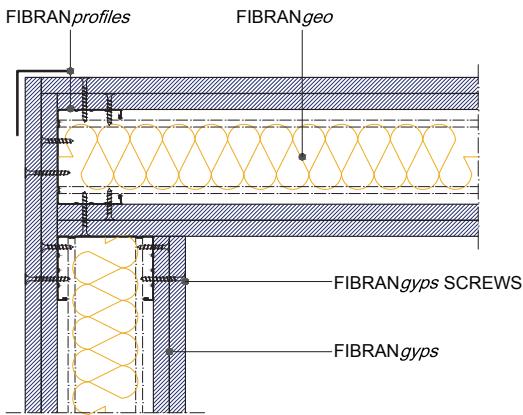
Smerigliatore a mano



Il trattamento degli angoli interni parete-parete

Gli angoli interni si trovano generalmente in corrispondenza dell'intersezione tra parete-parete e parete-controsoffitto. Il rinforzo del giunto ad angolo serve per evitare eventuali fessurazioni dovute a micro movimenti o assestamenti e generalmente viene eseguito mediante impiego di bande di carta microforata.

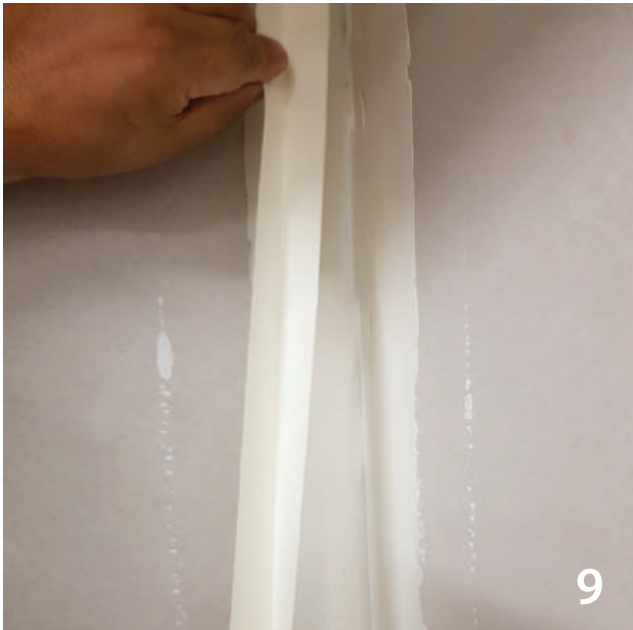
Nel caso di giunto d'angolo parete-parete si procede come segue:



9. STUCCATURA DELLO SPIGOLO

- Dopo aver misurato la lunghezza della banda di carta microforata, stuccare le due facce dello spigolo.

Parti senza stucco possono favorire bolle d'aria sulla banda per mancanza di adesione.



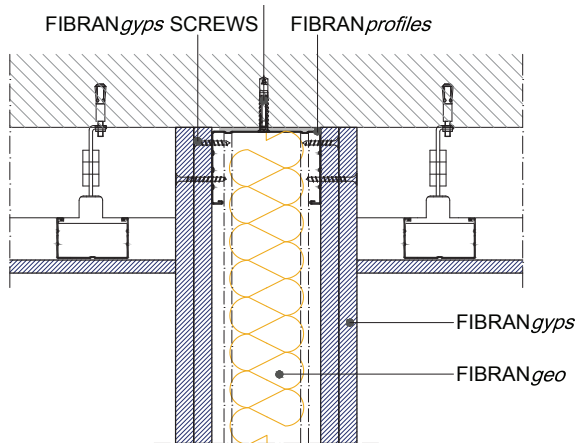
Spatola per angoli



10. APPLICAZIONE DELLA BANDA DI RINFORZO

- Posizionare sempre la banda al centro dell'angolo per evitare distacchi o crepe nei giunti, prestando attenzione a rivolgere il lato ruvido verso l'interno
- Il serraggio della banda avverrà con l'apposita spatola con spigoli **FIBRANtools**
- Riempire e rifinire eliminando lo stucco in eccesso

Il trattamento degli angoli interni parete-controsoffitto



11. STUCCATURA DELLO SPIGOLO

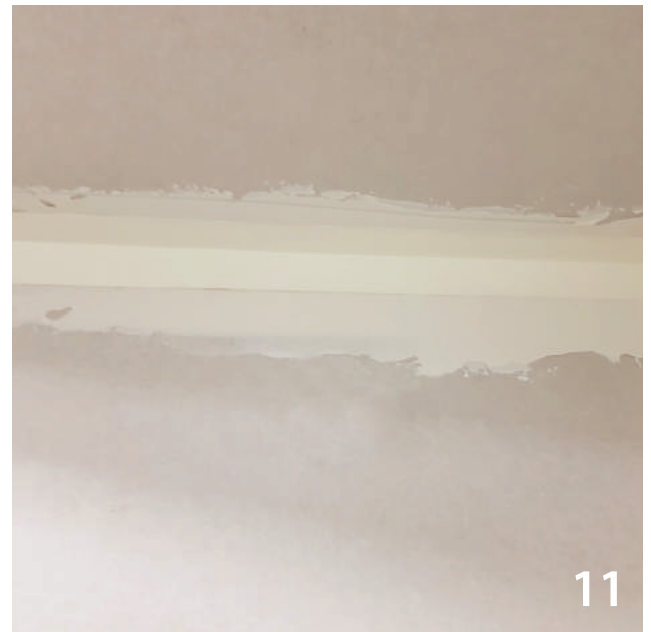
- Dopo aver misurato la lunghezza della banda di carta microforata, stuccare le due facce dello spigolo, prestando attenzione a riempire accuratamente il giunto parete-controsoffitto.
- Eliminare lo stucco in eccesso.

Parti senza stucco possono favorire bolle d'aria sulla banda per mancanza di adesione

12. APPLICAZIONE DELLA BANDA DI RINFORZO

- Applicare la banda di rinforzo, prestando attenzione a rivolgere il lato ruvido verso l'interno.
- Serrare la banda utilizzando l'apposita spatola **FIBRANtools** esercitando una leggera pressione in modo da eliminare lo stucco eccedente fuoriuscito dalla banda.
- Riempire e rifinire eliminando sempre lo stucco in eccesso.

Nel caso di intersezione tra controsoffitto di cartongesso e parete tradizionale con intonaco non è possibile effettuare la stuccatura del giunto come sopra descritto impiegare prodotti acrilici, con caratteristiche di elasticità utilizzare cornici perimetrali, con eventuale funzione decorativa, che mascherano il giunto.



Spatola Americana inox con punta per viti a stella



Il trattamento degli angoli esterni con paraspigoli metallico

13. APPLICAZIONE DELLO STUCCO

- Applicare una mano di stucco su entrambe le facce dello spigolo.

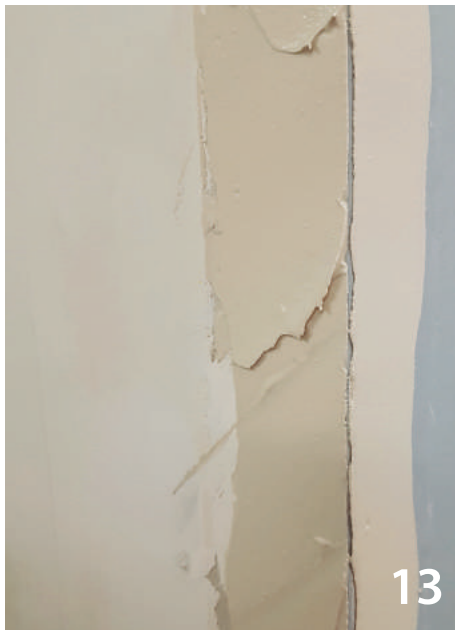
14. POSIZIONAMENTO DI FIBRANprofiles PARASPIGOLO 30-30

- Pressare il paraspigoli in modo da favorire la corretta adesione
- Ripulire lo stucco eccedente dai fori.

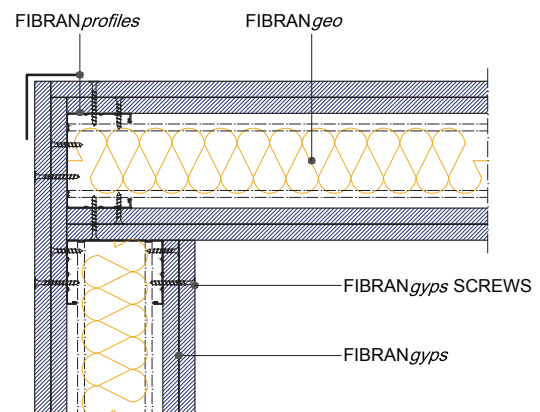
15. RIFINITURE

- Effettuare le successive rifiniture con l'apposita spatola angolare FIBRANtools.

Il paraspigolo metallico può essere fissato anche mediante avvitatura



Spatola per spigoli



Il trattamento degli angoli esterni con nastro paraspigoli

16. APPLICAZIONE DELLO STUCCO

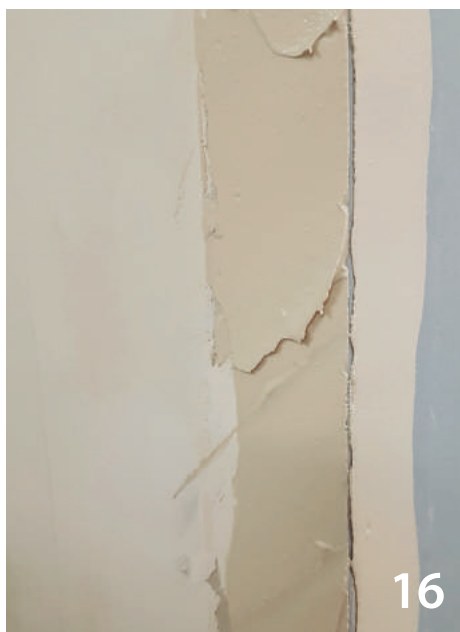
- Applicare una mano di stucco su entrambe le facce dello spigolo.

17. APPLICAZIONE DEL NASTRO PARASPIGOLI

- Piegarlo lungo l'asse e farlo aderire allo stucco con le due lamine d'acciaio a contatto con le lastre, eliminando lo stucco eccedente.
- Attendere l'asciugatura.

18. RIFINITURE

- Effettuare le successive rifiniture con l'apposita spatola americana **FIBRANtools**.



Spatola Americana inox con punta per viti a stella



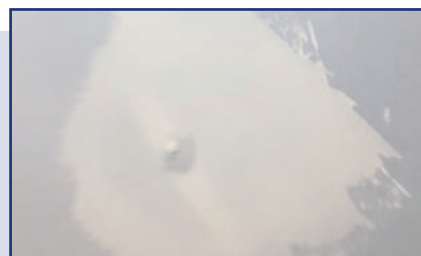
Spatola Americana inox



La manutenzione

PICCOLE MANUTENZIONI

- Rimozione di chiodi o tasselli e chiusura di piccoli fori
- Piccole finiture dopo successivo inserimento di botole d'ispezione
- Angoli danneggiati



PICCOLA RIPARAZIONE

1. Riparare i piccoli danni con stucco **FIBRANgyps JF**
2. Rimuovere lo stucco in eccesso per rendere uniforme la superficie carteggiando con lo smerigliatore a mano **FIBRANtools**

PICCOLI DANNI (fori con diametro massimo di 4-5 cm)

- Durante le lavorazioni di cantiere le lastre di gesso rivestito possono essere soggette ad aperture per eventuali ispezioni o ad urti, che devono essere riparati.

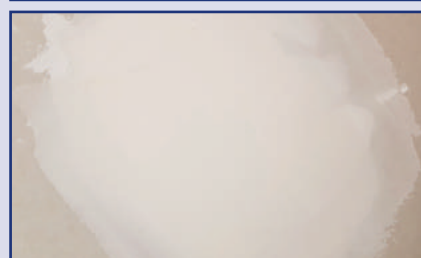
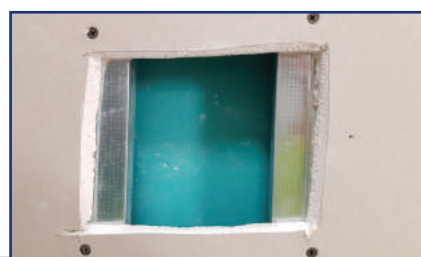


CHIUSURA DEL FORO

1. Rifilare il bordo del foro e ripulirlo da polvere
2. Applicare sul foro il nastro in rete autoadesiva **FIBRANgyps TAPE**
3. Chiudere il foro con stucco **FIBRANgyps JF**
4. Rimuovere lo stucco in eccesso per rendere uniforme la superficie carteggiando con lo smerigliatore a mano **FIBRANtools**
5. Rifinire con stucco **FIBRANgyps JF READY MIX**

MANUTENZIONI IMPIANTISTICHE (fori con diametro maggiori di 5 cm)

- Spostamento di scatole elettriche
- Creazione di vani per impianti a parete e successiva chiusura
- Danni su parete con fori di diametro maggiore di 5 cm



RIPARAZIONE

1. Rimuovere la lastra **FIBRANgyps** o parte di essa fino a raggiungere la struttura metallica retrostante
2. Nel caso di rimozione di una porzione di lastra, predisporre due spezzoni di montante e avvitarli ai lati del foro sulla faccia retrostante la lastra
3. Preparare e fissare la nuova lastra o la porzione di lastra **FIBRANgyps**
4. Procedere con la stuccatura prevedendo la banda di rinforzo in corrispondenza dei giunti
5. Applicare la finitura in prima e seconda mano con stucco **FIBRANgyps JF**

La preparazione alle finiture



Prima di procedere con la finitura è opportuno carteggiare tutta la superficie stuccata.

A. CARTEGGIATURA

- Carteggiare leggermente per rendere uniforme la superficie mediante lo smerigliatore a mano **FIBRANtools**.

B. OMOGENEIZZAZIONE DEL SOTTOFONDO

- Per eliminare la polvere superficiale utilizzare un pennello o una spugnetta umida.
- Nel caso di tinteggiatura, per l'omogeneizzazione del sottofondo applicare un PRIMER (fissativo).
- Nel caso di finitura con carta da parati, applicare una mano di fondo a base vinilica (che ne rende più agevole la rimozione in fase di manutenzione).





C. PER SUPERFICI A CONTATTO CON ACQUA

- Nel caso di costruzione di box doccia o di locali ad elevata umidità con possibile acqua sulle superfici, la lastra FIBRANgyps va trattata con un impermeabilizzante liquido con resistenza al ristagno d'acqua e all'invecchiamento.

D. PER APPLICAZIONE DI RIVESTIMENTI

- Nel caso di applicazione di rivestimenti si consiglia la realizzazione di uno strato impermeabile e di ponte d'aggrappo per la posa mediante un sigillante acrilico a base di bitumi e polimeri.

E. PER APPLICAZIONI DI RACCORDI

- Nel caso di raccordi parete-pavimento, di spigoli vivi per finestre o altre aperture si consiglia una sigillatura con banda autoadesiva a freddo a base di mastice butilico rivestito da tessuto non tessuto su cui poi procedere con i prodotti precedentemente descritti.



Le finiture



Difetti e soluzioni

DIFETTI

- Parete esistente che presenta distacco di pittura
- Piccoli fori dovuti a chiodi, tasselli, ecc.
- Piccole fessure dovute a ritiro dello stucco
- Macchie
- Superfici butterate o fessurazioni a ragnatela

SOLUZIONI

1. Eseguire una carteggiatura leggera su tutta la superficie con attrezzo **FIBRANtools**.
2. Per eliminare la polvere superficiale utilizzare un pennello o una spugnetta umida.
3. Rasare con stucco in pasta **FIBRANgypts JF READYMIX**.

DIFETTI

- Riparazione di angoli
- Sollevamento del giunto tra lastre
- Visibilità delle linee del giunto e concavità

SOLUZIONI

1. Nel caso di riparazione di angoli, rimuovere le eventuali parti ammalorate e carteggiare.
2. Applicare lo stucco a presa rapida ed elevata resistenza superficiale e attendere l'asciugatura.
3. Carteggiare e rasare.
4. Nel caso di sollevamenti, ripulire il giunto e procedere nuovamente con le operazioni di stuccatura.

DIFETTI

- Bolle d'aria sotto la banda di carta microforata.
- Giunti sovra riempiti o sotto riempiti.

SOLUZIONI

1. Per piccole bolle d'aria, incidere la bolla, eliminare la carta eccedente e applicare una mano di stucco. Per bolle più grandi, rimuovere la banda e sostituirla.
2. Giunto sovra-riempito – carteggiare fino alla planarità.
3. Giunto sotto-riempito – applicare mano di stucco.

Le verifiche finali

Una volta ultimata la posa è opportuno procedere con le verifiche finali, atte a determinare la conformità del sistema realizzato.

La norma UNI 11424 definisce le verifiche finali e le relative tolleranze ammesse:

- a) esame visivo
- b) verifica di verticalità
- c) verifica di planarità generale
- d) verifica di orizzontalità
- e) verifica di planarità dei giunti

Verifiche finali	Metodologia di verifica	Tolleranze ammesse
a) esame visivo	Osservazione del sistema da posizioni rilevanti per l'impiego previsto, con luce posizionata perpendicolarmente alla parete	La superficie deve risultare liscia e priva di polvere, fori o altro
b) verifica di verticalità	Regolo da 2,50 m posizionato in verticale	Lo scarto rispetto al piano verticale di riferimento deve essere < 5 mm per 2,50 m di altezza
c) verifica di planarità generale	Regolo da 2,00 m posizionato in tutte le direzioni	Lo scarto tra il punto più sporgente e quello più rientrante deve essere < 5 mm
d) verifica di orizzontalità	Regolo da 2,00 m posizionato in tutte le direzioni	Lo scarto di livello rispetto al piano di riferimento deve essere < 3 mm/m e comunque non > 20 mm
e) verifica di planarità dei giunti	Regolo da 20 cm posizionato in corrispondenza dei giunti	Il dislivello deve essere < 1 mm

I consumi medi per una buona stuccatura



I consumi medi per una buona stuccatura

PRODOTTO per pareti	Unità di misura	Quantità/m ²
FIBRANgyps JF Stucco in polvere	kg	0,7
FIBRANgyps TAPE Nastro in fibra di vetro autoadesivo	m	3,0
FIBRANgyps JF READYMIX Stucco pronto in pasta	kg	2,0
FIBRANprofiles PARASPIGOLO FORATO 30/30	m	a corpo

PRODOTTO per contropareti e controsoffitti	Unità di misura	Quantità/m ²
FIBRANgyps JF Stucco in polvere	kg	0,35
FIBRANgyps TAPE Nastro in fibra di vetro autoadesivo	m	1,5
FIBRANgyps JF READYMIX Stucco pronto in pasta	kg	1,0
FIBRANprofiles PARASPIGOLO FORATO 30/30	m	a corpo

fibran®tools

Attrezzi professionali per la stuccatura

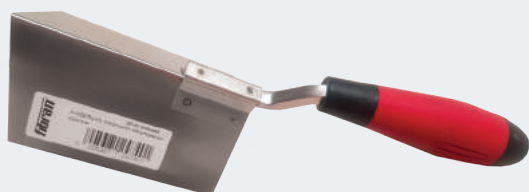
Spatola in acciaio inox con inserto
Dimensioni: 10 cm, 12 cm, 15 cm



Spatola in acciaio inox
dimensioni: 10 cm, 12 cm, 15 cm



Spatola per spigoli



Spatola per angoli



Spatola Ergonomica per finitura
dimensioni: 60 cm



Spatola in acciaio inox Ergosoft
dimensioni : 20 cm, 25 cm, 30 cm



Cazzuola da 8 cm



Vaschetta in acciaio inox



Frattonne ergonomico in acciaio inox arrotondato



Spatola Americana da intonaco in acciaio inox
dimensioni :13x28 cm



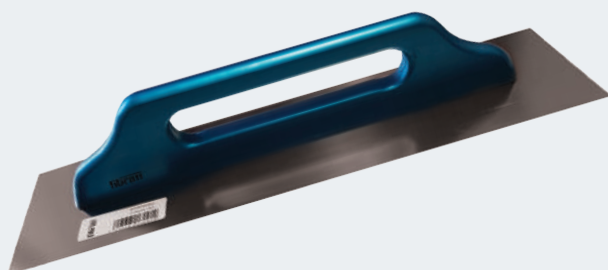
Spatola trapezoidale in acciaio inox
dimensioni: 9x11x24 cm



Frattonne per finitura in plastica
dimensioni: 28x13 cm



Frattonne inox
dimensioni :13x48 cm



Spatola Americana da intonaco in acciaio inox e manico in legno
dimensioni: 12x28 cm



frattonne in gomma spugna



fibran®tools

Attrezzi professionali per la stuccatura

Lima a seghetto



Lima a seghetto



Lima a seghetto



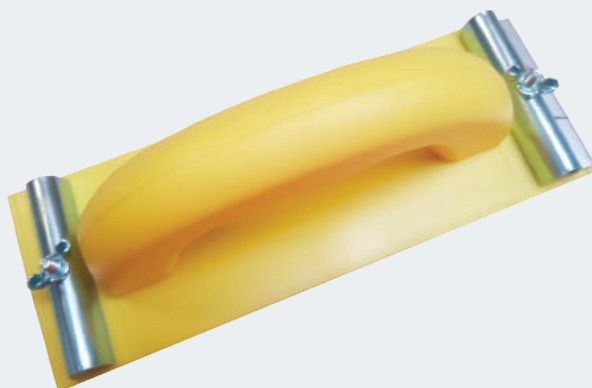
Seghetto a punta da 15 cm



Segaccio da 15 cm



Smerigliatore a mano



Pialla per lastre



Pialletto per lastre



Livella magnetica da 50 cm



0

fibran[®]

FIBRAN S.p.A.

Sede

Via D. Fiasella, 5/11
16121 Genova - Italia
Tel. +39 010 25466911
Fax. +39 010 25466949

Stabilimento

Località Poggio Olivi
Roccastrada
58036 Grosseto - Italia

www.fibran.it
info@fibran.it

